



## - SOMMARIO -

### Pag. 2

*\_Consiglieri delegati di zona  
\_C.A.C. investe in Molise*

### Pag. 3

*\_Gli insetti vettori di virus  
sulle crucifere portaseme*

### Pag. 4

*\_Informazioni tecniche:  
Bietola da seme*

### Pag. 5

*\_Informazioni tecniche:  
Ravanello a semina autunnale, trapianto  
autunnale cicoria ibrida e tipi speciali,  
Porro da seme*

### Pag. 6

*\_Informazioni tecniche:  
Cipolla da seme, Bunching onion*

### Pag. 7

*\_Informazioni tecniche:  
Cavolo da seme*

### Pag. 8

*\_Orticultura, sementi e fragola al centro  
di Ortomac  
\_Confermata la registrazione Emas  
di C.A.C. fino al 2009  
\_Consegna rifiuti aziendali:  
le novità a Forlì-Cesena*

## Auspici per un nuovo anno

Il 2007 è appena iniziato e già sono riprese le attività di campagna. La stagione è certamente favorevole allo svolgimento delle operazioni colturali.

I terreni sono in genere asciutti e ben si prestano, per ora, alle lavorazioni, alle semine ed ai trapianti precoci.

La selezione in campo degli oltre trecento ettari di cavoli in coltura per la raccolta 2007 procede spedita senza necessità di ricorrere ad ulteriore personale di supporto. I trapianti più precoci (carote) si sono potuti portare a termine in condizioni ideali.

Questo andamento stagionale eccezionalmente mite e secco tuttavia desta più di qualche preoccupazione: tornerà il freddo tardivo durante lo sviluppo delle colture? Arriveranno le piogge ad alleviare la siccità e rimpinguare le falde ormai troppo basse?

L'andamento climatico anomalo, che vediamo nel mondo essere spesso causa di disastri, desta qualche fondata preoccupazione. Perché ormai nel nostro lavoro sempre meno possiamo contare sulla nostra capacità e sempre più dobbiamo affidarci alla sorte. Il tutto complicato dal fatto che le varietà che coltiviamo sono sempre più selezionate e geneticamente complicate e quindi più sensibili agli sbalzi meteorologici che, se guardiamo indietro, in una

maniera o nell'altra hanno condizionato le ultime annate.

Questo elemento di preoccupazione vela un poco le previsioni che potremmo fare per l'annata in corso.

Anche se ancora i contratti per le colture primaverili devono essere chiusi possiamo guardare alla situazione delle colture autunnali con una certa soddisfazione.

Gli ettari in coltura sono in aumento, specie per le colture di pregio e la condizione dei campi sono in generale soddisfacenti. Lo sviluppo vegetativo eccessivo delle cipolle desta qualche preoccupazione per l'insorgere precoce delle malattie ed i tecnici sono stati allertati per consigliare di già i trattamenti necessari, ove c'è bisogno.

Ricordiamo brevemente l'andamento delle superfici delle maggiori colture rispetto all'annata 2006:

- bietole da zucchero: +10% (stimato)
- bunching: + 20%
- cipolla ibrida: + 50%
- cipolla standard: + 15%
- cavoli ibridi: + 30%
- carota ibrida: + 150%
- cicoria ibrida: stabile
- porro ibrido: - 20%
- porro standard: + 15%

A fronte di una riduzione di superficie importante per il porro ibrido (due annate consecutive di produzioni insoddisfacenti hanno portato i nostri clienti a cercare aree di produzione alternative) la maggior parte delle colture specializzate è in netta ripresa.

Se dovessimo contare solo sulla professionalità e sull'esperienza che i produttori di C.A.C. hanno maturato negli anni ci sarebbe da essere ottimisti.

Ma noi sappiamo quanto gli avvenimenti atmosferici ci possono condizionare per cui, fino a che il seme non sarà in magazzino, è meglio stare con i piedi per terra. E intanto guardiamo in cielo e speriamo in un po' di pioggia.

Non troppa, possibilmente, e non troppo tardi.

Stefano Balestri

## CONSIGLIERI REFERENTI DI ZONA

Il Cda ha individuato otto consiglieri referenti di zona, uno per ciascuna area di riferimento della Cooperativa. I soci possono contattare questi referenti per avere informazioni relative alla Cooperativa, alle scelte e alle politiche produttive ed aziendali della stessa. Questi consiglieri non si andranno a sostituire né ai tecnici di zona, né al consiglio: loro funzione è di facilitare il contatto personale tra i soci ed il consiglio. Si sottolinea la disponibilità del Presidente ad incontrare i soci che lo richiedano, sia per incontri personali che per piccole riunioni.

Per sopravvenuti impegni di Daniele Ceredi, i soci della zona di Cesena potranno rivolgersi direttamente a Denis Casadei.

| ZONA    | REFERENTE                             | TELEFONO                | CELLULARE   |
|---------|---------------------------------------|-------------------------|-------------|
| CESENA  | Denis Casadei<br>presidente           | 0547 643511<br>(C.A.C.) |             |
| IMOLA   | Gregorio Matteucci<br>vice presidente | 051 6333648             | 335 8331496 |
| RAVENNA | Stefano Raffoni                       | 0544 574491             | 340 3795935 |
| RIMINI  | Gianluca Meluzzi                      | 0541 670759             | 335 5362612 |
| MARCHE  | Alessandro Bernabei                   |                         | 346 2360242 |
| ASCOLI  | Gianluca Tempestilli                  | 0734 777187             | 339 8976595 |
| MOLISE  | Antonio Saracino                      | 0875 680475             | 338 7300992 |
| FERRARA | Severino Marangoni                    | 0532 806672             | 333 4288120 |

\* Specifichiamo che quanto riportato nel numero 10 di dicembre del giornale, a pagina 1, deve essere inteso nel senso che il rapporto con i consiglieri referenti di zona **non** è legato a scadenze predefinite.

## C.A.C. investe in Molise

La nostra cooperativa, nata nel cesenate, ha avuto una significativa espansione negli anni Ottanta e Novanta, allargando la base sociale ed il territorio a nord fino a Bologna e a sud nelle Marche (nelle province di Pesaro-Urbino ed Ancona). L'esigenza e la volontà di salvaguardare la qualità del seme evitando gli inquinamenti hanno in seguito portato ad un successivo allargamento del territorio, arrivando nel basso ferrarese, a nord, e a sud nella provincia di Ascoli Piceno e Fermo, e quindi in seguito ci siamo spinti fino al Molise e al nord della Puglia. Tali crescite, in alcuni casi, all'inizio hanno dovuto combattere con la diffidenza di chi non conosceva la C.A.C.; in seguito, superata la fase iniziale, i soci di tutte le aree hanno mostrato un vero legame con la cooperativa. L'aver un territorio così ampio, se da una parte è fonte d'orgoglio e vanto, d'altra parte complica un po' la gestione, e crea qualche aumento di costi dovuti alla distanza. Da Cesena verso nord arriviamo ad una novantina di chilo-

metri, ma verso sud superiamo i 450 chilometri. La volontà di spostarsi verso sud nasce in primo luogo dall'esigenza di trovare territori con caratteristiche climatiche tali da favorire la produzione del seme, in termini di quantità e di continuità, ma anche di migliorare sotto l'aspetto della qualità, riferendosi in particolare alla germinazione e all'assenza di malattie fungine. Il perseguire gli obiettivi "alta qualità" e "soddisfazione del cliente", se da una parte comporta un aumento di lavoro, dall'altra ci ha permesso, anche in anni difficili, di mantenere i prezzi ed addirittura di aumentare leggermente le superfici dei contratti.

In questo contesto nasce il progetto "Molise". Questo investimento è fatto per ottimizzare l'organizzazione ed abbattere i costi, anche per continuare a dare delle opportunità ai soci del sud. Tale progetto consiste nel creare una base logistica, innanzitutto con la costruzione di un capannone di 800 mq. nella zona industriale di Termoli. Tale capannone servirà

per il ricevimento del seme, per l'eventuale asciugatura, la prepulitura e il primo stoccaggio, quindi sarà dotato di tutti i macchinari ed attrezzature necessarie. Questo avrà come riflesso un maggior controllo del seme e quindi minor rischio che si deteriori in caso di trebbiatura in situazione di umido o stoccaggio poco idoneo. Ovviamente sono previsti anche gli uffici per il ricevimento dei clienti e dei soci. Inoltre nel capannone è prevista una serie di attrezzature da campagna per l'asciugatura del seme, in particolare forni e piroquet.

La Regione Molise, constatata la validità del progetto e ritenendolo utile per lo sviluppo della zona, ha deciso di cofinanziare al 50% il nostro progetto che prevede la spesa di 1.000.000 Euro.

È quindi con grande piacere che vedo crescere il capannone, che sarà terminato in primavera, e che entrerà in funzione già nella prossima raccolta.

Gregorio Matteucci



### "SCATTA" IL CONCORSO

"Scatta con il concorso" è l'iniziativa promossa da C.A.C. e rivolta a tutti i soci. Inviateci fotografie dei vostri campi, dei vostri lavori, delle vostre attrezzature: troveranno spazio su Sementi News, il giornale di tutti i soci della Cooperativa. In questo numero pubblichiamo uno scatto che ci è stato inviato dal socio Pompeo Cocumarolo, socio C.A.C. dal 2000. La foto lo ritrae presso il bunching steso ad asciugare, in località Serracapriola (Foggia).

Vi ricordiamo che le immagini saranno esposte anche in occasione della prossima assemblea annuale della Cooperativa, nella primavera del 2007, in una mostra realizzata per l'occasione. Gli scatti giudicati più interessanti (per scelta del soggetto, per qualità, per originalità, eccetera) riceveranno un riconoscimento.

Potete inviare le fotografie, in formato digitale o cartaceo, a C.A.C., via Calcinaro 1450 - 47023 Martorano di Cesena (FC) oppure via email a cac@cacseeds.it, con l'indicazione in entrambi i casi di "Scatta il concorso". I soci interessati possono inoltre scrivere alla redazione, proponendo i loro suggerimenti e le loro considerazioni, che troveranno posto nella rubrica "La parola ai soci".

Grazie per la collaborazione!  
La redazione

# Gli insetti vettori di virus sulle crucifere portaseme

Nella produzione sementiera alcuni insetti rivestono notevole importanza per i danni diretti che arrecano, ma possono rivelarsi alquanto temibili in quanto vettori di malattie da virus.

Gli insetti che oltre a causare danni diretti sono anche vettori di virus sono rappresentati dagli afidi e da coleotteri crisomelidi e curculionidi.

Sulle principali crucifere gli afidi sono essenzialmente rappresentati da tre specie: *Brevicoryne brassicae*, *Lipaphis erysimi* e *Myzus persicae*. Il primo è indubbiamente quello più comune e conosciuto, dannoso per i danni diretti che arreca in quanto le sue punture ostacolano il regolare sviluppo delle foglie, soprattutto sulle piante di cavolo, e invadono le infiorescenze e le silique penalizzando la resa sementiera. Meno comune, e sostanzialmente meno dannoso, è *Lipaphis erysimi*, distinguibile dal precedente per la scarsa presenza di secrezione cerosa che ricopre gli individui. *Myzus persicae* si rinviene quasi esclusivamente nelle coltivazioni di ravanello montate a seme, nelle quali causa riduzioni produttive e i semi imbrattati di melata aderiscono alle parti meccaniche delle trebbiatrici perciò possono inquinare i lotti vietali.

I crisomelidi sono rappresentati da diverse specie di altiche con elitre interamente di colore nero lucente (*Phyllotreta nigripes*, *Ph. atra*, *Ph. cruciferae*) o percorse ciascuna longitudinalmente da una banda gialla di diversa forma (*Ph. nemorum*, *Ph. undulata*, *Ph. striolata*). Queste altiche sono dannose su tutte le crucifere, soprattutto sulle piante giovani, per le loro numerose piccole erosioni che possono talora interessare l'intero lembo fogliare. I coleotteri curculionidi sono rappresentati da diverse specie, le cui larve distruggono la parte midollare del picciolo fogliare o il fusto e le sue ramificazioni, causando perfino la morte della pianta.



*Afide ceroso (Brevicoryne brassicae)*

Questi sono rappresentati dal punteruolo nero d'inverno (*Ceuthorrhynchus picitarsis*), dai punteruoli degli steli (*Ceuthorrhynchus napi* e *C. quadridens*) e dai punteruoli del colletto (*Baris laticollis*, *B. coeruleus* e *B. chlorizans*).

Ai danni diretti dei suddetti insetti si associano quelli indiretti legati alla trasmissione di malattie da virus. I virus trasmessi dagli afidi, che possono infettare le crucifere, sono rappresentati dal virus del giallume occidentale della bietola (BWYV=beet western yellow virus) e dal virus del mosaico della rapa (TuMV=turnip mosaic virus).

BWYV è un Luteovirus segnalato su oltre 150 piante ospiti erbacee, coltivate e spontanee, appartenenti ad oltre una ventina di specie botaniche. Tutte le crucifere sono esposte alle infezioni del virus, soprattutto i broccoletti, sui quali l'infezione si manifesta con ingiallimenti internodali accompagnati da arrossamento del margine fogliare e da un imbrunimento dei tessuti floematici. Il virus viene trasmesso da *Myzus persicae* e *Brevicoryne brassicae* in maniera persistente (gli afidi sono infettivi per l'intera vita) per cui il virus può essere trasmesso anche a notevoli distanze considerate le capacità di volo dei vettori; nulla è la trasmissione attraverso il seme.

TuMV è un Potyvirus, del quale sono conosciuti diversi ceppi, talora indicati come patotipi, raggruppati in due tipi principali, TuMV-I (tipo I) e TuMV-II (tipo II), rappresentati nei nostri ambienti principalmente da ceppi di tipo II. Colpisce un numero notevole di piante ospiti, rappresentate principalmente da brassicacee coltivate (cavolfiore, rapa, broccoletto o cima di rapa, ravanello, rucola) e spontanee (rucola selvatica, senape selvatica, mattiola), calendula, anemoni, petunia, violacciocca, ecc.

Le principali manifestazioni attribuibili al tipo TuMV-I sono rappresentate da maculature inizialmente clorotiche e in seguito necrotiche riguardanti le foglie e le infiorescenze del cavolfiore; mosaicature, distorsioni e rachitismo fogliare su rapa, broccoletto, ravanello e rucola; variegature dei petali su mattiola e altre crucifere spontanee.

Rispetto al virus precedente, TuMV è trasmesso con modalità di non persistenza (il virus è inoculato in meno di un minuto e l'infettività dell'afide si esaurisce non oltre le 4 ore, in seguito a punture effettuate su piante sane, per effetto delle quali gli stiletto boccali si decontaminano delle particelle virali). Nonostante il virus sia abbastanza comune su piante spontanee, le infezioni sulle brassicacee coltivate sono alquanto rare, probabilmente per l'esistenza di ceppi scarsamente virulenti

per le crucifere coltivate.

Analogamente a BWYV, il virus non si trasmette attraverso il seme per cui quello ricavato da piante infette con costituisce un pericolo per le nuove coltivazioni portaseme.

I coleotteri crisomelidi (altiche) e curculionidi (punteruoli) sono invece vettori del virus del mosaico giallo della rapa (TYMV=Turnip yellow mosaic virus), che trasmettono in maniera persistente. Questa virosi colpisce un gran numero di piante erbacee determinando la comparsa, sulle giovani foglie, di scolorazioni lungo le nervature, che si estendono e si accentuano con il tempo, mentre sulle foglie già sviluppate si manifesta con irregolari macchie gialle che si ingrandiscono, interessando talora l'intero lembo fogliare che, alla fine, dissecca. La malattia nei nostri ambienti di produzione sementiera delle crucifere è alquanto rara o addirittura assente e le possibilità di causare infezioni nelle colture da seme sono assai improbabili essendo legate alla presenza di fonti d'inoculo in seno alle coltivazioni o nelle immediate vicinanze e alla modesta capacità di spostamento degli insetti. La trasmissione per seme è infrequente.



*Afide ceroso (Brevicoryne brassicae)*

La tecnica di produzione delle piantine in vivaio e i normali interventi insetticidi consentono, in ogni modo, l'eliminazione dei potenziali vettori e di proteggere le piante da eventuali infezioni.

Aldo Pollini

# Informazioni tecniche



## BIETOLA DA SEME

### DISERBO: POST-TRAPIANTO

| Prodotto                           | P/a  | Dose / ha    |
|------------------------------------|--|--------------|
| <b>CLORIDAZON</b>                  | Pyramin DF o Contralen WDG                       | kg 3-5       |
| <i>oppure</i>                      |  |              |
| <b>METAMITRON</b>                  | Goltix o Bitron DF                               | kg 4-6       |
| <i>oppure</i>                      |  |              |
| <b>METAMITRON<br/>+ CLORIDAZON</b> | Goltix o Bitron DF<br>Pyramin DF o Contralen WDG | kg 3<br>kg 2 |
| <i>oppure</i>                      |  |              |
| <b>ETHOFUMESATE+LENACIL</b>        | Tramat Combi o Etocil                            | kg 3/ha.     |

### POST-EMERGENZA (Frazionati)

| Prodotto  | P/a  | Dose / ha                                |
|---|--|--|
| <b>DESMEDIPHAM+ETHOFUMESATE<br/>+ PHENMEDIPHAM<br/>+ METAMITRON<br/>+ LENACIL<br/>+ OLIO BIANCO</b> | Betanal Expert o Sugarbeta Plus SE<br>Goltix o Bitron DF<br>Venzar o Lenamon 80 P.B.         | lt 1,2-1,5<br>kg 1,5<br>kg 0,1<br>kg 0,5 |
| <i>oppure</i>   |  |  |
| <b>DESMEDIPHAM+ETHOFUMESATE<br/>+ PHENMEDIPHAM<br/>+ CLORIDAZON<br/>+ LENACIL<br/>+ OLIO BIANCO</b> | Betanal Expert o Sugarbeta Plus SE<br>Pyramin DF o Contralen WDG<br>Venzar o Lenamon 80 P.B. | lt 1,2-1,5<br>kg 1<br>kg 0,1<br>kg. 0,5  |

Utilizzare il **Metamitron** con prevalenza di **Poligonum**. Preferire il **Cloridazon** in presenza di **Crucifere**.  
**N.B.:** Eseguire il primo trattamento ad infestanti appena nate. Ripetere il trattamento dopo 7-15 gg. a seconda delle infestanti. Utilizzare sempre 2 hl di acqua/ha.

### POST-EMERGENZA (Unico intervento)

| Prodotto  | P/a  | Dose / ha                       |
|---|--|---------------------------------|
| <b>DESMEDIPHAM+ETHOFUMESATE<br/>+ PHENMEDIPHAM<br/>+ METAMITRON<br/>+ OLIO BIANCO</b> | Betanal Expert o Sugarbeta Plus SE<br>Goltix o Bitron DF         | lt. 2,5-3<br>kg. 2<br>kg. 0,5   |
| <i>oppure</i>   |  |                                 |
| <b>DESMEDIPHAM+ETHOFUMESATE<br/>+ PHENMEDIPHAM<br/>+ CLORIDAZON<br/>+ OLIO BIANCO</b> | Betanal Expert o Sugarbeta Plus SE<br>Pyramin DF o Contralen WDG | lt. 2,5-3<br>kg. 1,5<br>kg. 0,5 |

Utilizzare il **Metamitron** con prevalenza di **Poligonum**. Preferire il **Cloridazon** in presenza di **Crucifere**.  
**N.B.:** Usare circa 3 hl di acqua/ha. Prestare molta attenzione all'aggiunta di **olio bianco** con temperature elevate.

### Problema inquinamenti da bietole emergenti nei campi di grano

Si consiglia di diserbare il grano con prodotti specifici per il controllo di queste bietole, specialmente nelle vicinanze (metri 600/1000) dai campi di bietole da seme.

**Emergenti:** fare particolare attenzione alle coltivazioni di Bietole da orto (rosse da costa ecc..) avvenute o in corso nelle vicinanze.

**Per ulteriori informazioni o chiarimenti rivolgersi al proprio tecnico di zona.**

# Informazioni tecniche



## RAVANELLO A SEMINA AUTUNNALE

Si consiglia di iniziare al risveglio vegetativo la lotta fitosanitaria contro insetti terricoli parassiti quali **elateridi**, **agrotidi** e **mosca**. In questo trattamento aggiungere anche un anticrittogamico contro **alternaria** e **peronospora**. Trattamento da eseguire ai primi di marzo.

|                    |             |           |
|--------------------|-------------|-----------|
| Prodotto           | P./a        | Dose / ha |
| <b>MOCAP 20 EC</b> | Ethoprophos | lt 5-6    |

oppure

|                       |           |        |
|-----------------------|-----------|--------|
| <b>ZOLONE</b>         | Phosalone | lt 1,5 |
| <b>+</b>              |           |        |
| <b>POMARSOL 50 WG</b> | Thiram    | kg 1,5 |
| <b>+</b>              |           |        |
| <b>ADESIVO</b>        |           | cc 500 |



## TRAPIANTO AUTUNNALE CICORIA IBRIDA E TIPI SPECIALI

Al risveglio vegetativo iniziare la lotta fitosanitaria contro insetti terricoli parassiti quali **elateridi** e **agrotidi** e contro marciumi al colletto, **botritis** e **sclerotinia**. Trattamento da eseguire a metà marzo.

|                    |             |           |
|--------------------|-------------|-----------|
| Prodotto           | P./a        | Dose / ha |
| <b>MOCAP 20 EC</b> | Ethoprophos | lt 5-6    |

|                       |        |        |
|-----------------------|--------|--------|
| <b>+</b>              |        |        |
| <b>POMARSOL 50 WG</b> | Triram | kg 1,5 |
| <b>+</b>              |        |        |
| <b>ADESIVO</b>        |        | cc 500 |



## PORRO DA SEME

### CONCIMAZIONI

Dove necessario, impianti con scarso sviluppo, eseguire una concimazione interrando concimi complessi contenenti Azoto e Fosforo, ad esempio:

|                    |           |
|--------------------|-----------|
| Prodotto           | Dose / ha |
| <b>25-10</b>       | ql 2      |
| <b>SUPER ROBUR</b> | ql 2,5    |
| <b>18-46</b>       | ql 2,5    |

### DISERBO

Dopo aver concimato è bene sarchiare nell'interfila per eliminare le erbe nate e successivamente eseguire il diserbo chimico residuale associando un prodotto di contatto:

|                    |                 |           |
|--------------------|-----------------|-----------|
| Prodotto           | P./a            | Dose / ha |
| <b>GOAL 480 SC</b> | Oxyfluofen      | lt 0,1    |
| <b>SERIAL W75</b>  | Clortal-dimetil | lt 4      |
| <b>RAMROD FLOW</b> | Propachlor      | lt 6 - 8  |

- Usare 4-500 litri d'acqua ad ettaro.
- Rispettare scrupolosamente le dosi consigliate.
- Per avere una buona efficacia, se si opera su terreno asciutto, è necessario che piovano entro 6-8 gg. dal diserbo.

In presenza di graminacee sviluppate, intervenire con un graminicida:

|                     |                      |           |
|---------------------|----------------------|-----------|
| Prodotto            | P./a                 | Dose / ha |
| <b>FUSILADE MAX</b> | Fluazifop - p -butil | lt 1,5    |

Usare 3/400 litri di acqua per ettaro.

# Informazioni tecniche



## CIPOLLA DA SEME

**Avversità:** *Peronospora della cipolla* (*Peronospora schleideni*). È la malattia più grave della Cipolla. Fondamentale quindi prevenire e anticipare i trattamenti consigliati anche in assenza di piogge intense. Le infezioni si sviluppano su colture a fondo valle o in terreni poco ventilati, anche con semplici rugiade mattutine.

**Danno:** formazione di macchie decolorate biancastre sulle foglie e scapi fiorali. Le parti colpite si ripiegano verso il basso.

**Misure preventive:** posizionare le colture in aree ventilate dove le condizioni di prolungata bagnatura fogliare si verificano raramente.

**Misure dirette di lotta:** al verificarsi di periodi caratterizzati da prolungata bagnatura fogliare intervenire con Sali di Rame. L'aggiunta di coadiuvanti naturali (es. resina di pino) permette di migliorare la bagnatura delle foglie e la persistenza dei Sali di Rame.

Trattamento preventivo da eseguire a fine febbraio.

Prodotti consigliati:

| Prodotto                        | P/a                | Dose                   |
|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| <b>COCIDE 025<br/>+ ADESIVO</b> | Rame idrossido 25% | cc 300/hl<br>cc 150/hl |

Per coltivazione biologica:

| Prodotto                        | P/a                                     | Dose                  |
|---------------------------------|---|-----------------------|
| <b>COCIDE 025<br/>VAPORGARD</b> | Rame idrossido 25 %<br>+ Resina di pino | cc 300/hl<br>cc 30/hl |

### DISERBO

Dalla fine di febbraio è consigliabile eseguire il diserbo di post-emergenza utilizzando i seguenti prodotti:

| Prodotto                | P/a                         | Dose / ha              |
|-------------------------|-----------------------------|------------------------|
| <b>STOMP<br/>+ GOAL</b> | Pendimetalin<br>Oxyfluorfen | lt 2,5-3<br>cc 200-250 |

oppure

|                             |                         |                    |
|-----------------------------|-------------------------|--------------------|
| <b>STOMP<br/>+ CIPOTRIL</b> | Pendimetalin<br>loxynil | lt 2,5-3<br>lt 0,6 |
|-----------------------------|-------------------------|--------------------|

Non utilizzare adesivo in questi trattamenti.

Usare 400 litri di acqua per ettaro.



## BUNCHING ONION

Dalle visite effettuate abbiamo riscontrato la presenza di **ruggine** in tutti gli impianti. Consigliamo di intervenire al più presto contro questa pericolosa avversità col seguente trattamento:

| Prodotto                                 | P/a            | Dose                   |
|--|----------------|------------------------|
| <b>CUPROSSIL IDRO 25WP<br/>+ ADESIVO</b> | Rame idrossido | gr 300/hl<br>cc 100/hl |

### CONCIMAZIONI

Per avere la coltura con una buona vigoria al momento della montata a seme consigliamo di concimare entro la fine di Febbraio apportando circa 60-70 unità di azoto per ettaro utilizzando concimi azotati o complessi, ad esempio:

| Prodotto                                | Dose / ha    |
|---|--------------|
| <b>NITROPHOSKA BLU 12-12-17</b>         | ql 5         |
| <b>SUPER ROBUR 15-5-5</b>               | ql 4         |
| <b>FRUTTORO SPRINT 14-8-6<br/>25-10</b> | ql 4         |
| <b>SOLFATO AMMONICO</b>                 | ql 2<br>ql 3 |

### DISERBO

A terreno libero da infestanti consigliamo di intervenire con:

| Prodotto     | P/a          | Dose / ha |
|--------------|--------------|-----------|
| <b>STOMP</b> | Pendimetalin | lt 3      |

Alla presenza di graminacee già sviluppate intervenire, con temperature superiori a 10°C, con un graminicida specifico:

| Prodotto            | P/a                     | Dose / ha | Note                                 |
|---------------------|-------------------------|-----------|--------------------------------------|
| <b>FUSILADE MAX</b> | Fluazifop-p-butil 13,4% | lt 1,5    | Usare 4-500 litri d'acqua ad ettaro. |

# Informazioni tecniche



## CAVOLO DA SEME

### APERTURA DEI CAPPUCCI E SOSTEGNI

Dopo aver eseguito il diserbo chimico è bene iniziare la posa dei paletti che dovranno sostenere le piante fino alla raccolta mettendoli, lungo le fila, ad una distanza di 7-8 metri l'uno dall'altro.

Con l'alzarsi delle temperature, i cavoli iniziano la montata a seme, consigliamo quindi di aprire i cappucci eseguendo un profondo taglio a croce per favorire la fuoriuscita degli scapi fiorali. Occorre ripetere l'operazione dopo 10-15 giorni per aiutare le piante che non si sono aperte bene dopo il primo intervento.



### CONCIMAZIONE

Per avere una buona montata a seme consigliamo di apportare 100 unità di azoto per ettaro distribuite in due tempi, 50 unità durante il mese di febbraio e 50 unità all'inizio della montata usando ad ogni intervento uno dei seguenti concimi complessi o azotati:

Prodotto

**NITROPHOSKA BLU 12-12-17**

**SUPER ROBUR 15-5-5**

**FRUTTORO SPRINT 14-8-6**

**20-10-10**

**25-10**

**SOLFATO AMMONICO**

**UREA**

Dose / ha

ql 3,5

ql 3

ql 3

ql 2,5

ql 2

ql 2,5

ql 1

### DIFESA

Dopo l'apertura dei cappucci e all'inizio della montata a seme eseguire un trattamento contro **punteruolo, afidi, marciumi del colletto, sclerotinia e alternaria.**

Prodotto

**RESTOSAN**

**BOTRASCAM 75 W**

**ERT 23**

**BORFAST**

P./a

Metomil

Dicloran

Stimolanti, Amminoacidi, Vitamine

Boro

Dose

cc 200/hl

gr 150/hl

cc 250/hl

lt 1/ha

Aggiungere sempre l'Adesivo cc 100/hl

T trattare nelle ore calde della giornata

### DANNI DA DISERBANTI

È importante sapere che i vapori dei diserbanti ormonici (2-4D, MCPA ecc.), normalmente usati per il diserbo del grano, provocano gravi danni ai cavoli soprattutto al momento della montata a seme e durante la fioritura. Non si devono usare questi tipi di diserbanti in prossimità delle coltivazioni di cavolo da seme.

In casi di differenze nella montata tra le due linee, problemi sanitari o anomalie di qualsiasi genere, avvertire tempestivamente il tecnico di zona o il collaboratore.



**RETI  
SERRE  
CONCIMI  
IRRIGAZIONE  
FITOSANITARI  
IMPIANTISTICA  
PACCIAMATURE**



**CONSORZIO  
AGRARIO**  
1901  
FORLÌ - CESENA - RIMINI  
Via M.Sauli, 16 Forlì  
Tel. 0543.791340/791321



**Semencoop**  
professionisti

**Simbiosys**

**L'Ortolano**  
L'ORTOLANO srl  
Via CALCONARO 3425 - 47023 CESENA (FC) ITALIA  
Telefono 0543781825 - Fax 0543783588  
"Il seme della Qualità"

**BIG Pack**  
FLORAL

# Orticultura, sementi e fragola al centro di Ortomac (7 e 8 febbraio)

Nell'ambito delle attività di aggiornamento per i soci su tematiche di interesse del settore, C.A.C. si è fatta portavoce, unitamente al C.O.A.M.S., delle istanze del comparto della moltiplicazione sementiera, "suggerendo" temi di approfondimento che sono stati recepiti nell'ambito dei convegni di Ortomac.

L'appuntamento, organizzato da Cesena Fiera il 7 e 8 febbraio presso il centro congressi di Pievesestina di Cesena, è servito per fare il punto su prodotti fitosanitari per usi minori, leggi sementiere regionali, strategia di difesa biologica, ortaggi e benessere.

L'apertura dei lavori, il 7 febbraio, ha visto la presenza di A. De Salvo, del Ministero della Salute, che ha relazionato sulla difesa delle colture minori e concia delle sementi, soffermandosi sulla attività autorizzativa e sulla proposta di revisione delle Direttiva 91/414/CEE avanzata dalla

Commissione Europea.

All'incontro hanno preso parte anche esponenti del Copa-Cogeca, che hanno avanzato alcuni suggerimenti di revisione emersi da parte degli agricoltori.

Le diverse esperienze regionali in materia di leggi che disciplinano le produzioni sementiere sono state invece al centro del dibattito pomeridiano, al quale è intervenuto, per AIS - Associazione Italiana Sementi - Marco Nardi. In conclusione, il punto sulla situazione è stato tracciato da Guido Tampieri, già Assessore regionale all'Agricoltura dell'Emilia-Romagna, attualmente Sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, che ha partecipato anche ai lavori della giornata dell'8 febbraio, dedicata all'approfondimento della strategia di difesa biologica. L'esperienza cesenate è stata al centro della prima sessione, nel corso della quale si è parlato delle biofabbriche (presentate

da Bioplanet) e della commercializzazione dei prodotti biologici (con la presenza del direttore di Apofruit, Renzo Piraccini). La seconda sessione ha trattato della distribuzione meccanica di artropodi in coltura protetta con gli interventi di ricercatori del settore meccanico, biologico ed economico delle università di Bologna e Catania. Nel pomeriggio dello stesso giorno la riflessione si è articolata su due tematiche di grande interesse: ortaggi e benessere, con attenzione in particolare agli aspetti nutrizionali di questi prodotti, e aggiornamenti tecnici e varietali della fragola, a partire dalle nuove varietà della "fragola di Cesena" per arrivare alle New Fruits, agli aggiornamenti tecnici per la coltivazione integrata e biologica, alla certificazione genetico-sanitaria delle piante.

E.M.

## CONFERMATA LA REGISTRAZIONE EMAS DI C.A.C. FINO AL 2009

C.A.C. ha adottato dal 2004 il sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento Emas, allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale.

Il sistema di gestione ambientale è stato verificato lo scorso dicembre e la dichiarazione ambientale della Cooperativa è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato, che ha riconfermato fino al giugno 2009 la validità della registrazione Emas acquisita.

## Consegna rifiuti aziendali: le novità a Forlì-Cesena

Dallo scorso ottobre, i rifiuti da attività agricole, quali contenitori bonificati di fitofarmaci, plastiche e piccoli imballi di polistirolo, sono stati assimilati ai Rifiuti Solidi Urbani. Anche le imprese agricole possono pertanto conferire questi prodotti alla Stazioni Ecologiche Attrezzate di Hera presenti sul territorio di Forlì-Cesena.

Le consegne alle isole ecologiche del Consorzio Agrario e di altri enti autorizzati sono possibili solo per le aziende agricole in regola in base a quanto stabilito dal DLGS 152/2006, cioè per coloro che sono abilitati come "smaltitori". Per tutte le altre aziende è possibile consegnare ai centri di raccolta Hera i prodotti citati, secondo il seguente calendario.

- Cesena: via R. Spinelli, dalle 8 alle 12,30; via Romea, dalle 14,30 alle 18,30. Solo il mercoledì.
- Forlì: via Isonzo, dalle 8,30 alle 12,30; via Mazzatinti dalle 14,30 alle 18,30. Solo il mercoledì.
- Savignano: via Moroni, lunedì e mercoledì dalle 9,30 alle 12,30; via Rossellini (zona Iper) martedì e giovedì dalle 9,30 alle 12,30.
- Gambettola: via Malbona, lunedì e mercoledì dalle 9,30 alle 12,30.

Ricordiamo che occorre avere il contratto Ambiente Hera (copia dell'ultima bolletta) e la dichiarazione di avvenuta bonifica dei contenitori. Non è possibile conferire rifiuti pericolosi (oli esausti, filtri, batterie, prodotti fitosanitari, agrofarmaci) e imballaggi terziari (grossi imballaggi di contenimento di confezioni più piccole).

## COMPRO\_VENDO

### VENDO

#### CARRO RACCOLTA FRUTTA

IN BUONE CONDIZIONI, PROVVISIO IMPIANTO ARIA COMPRESSA  
E FORBICI POTATURA, RUOTE STERZANTI POSTERIORI ED  
ANTERIORI, MOTORE DIESEL 30 CV, MARCA COSMAG.  
tel. 0547- 353113 - ore pasti -

Fotografie e testi possono essere spediti a C.A.C.,  
Ufficio Soci, via Calcinaro 1450, Martorano di  
Cesena (FC) oppure inviati a cac@cacseeds.it  
(c.a. Ufficio Soci).



## CAC Sementi News

Mensile dell'Organizzazione Produttori Cooperativa Agricola Cesenate  
Società Cooperativa Agricola

Redazione: via Calcinaro 1450 - 47023 Martorano di Cesena (FC) - Tel. 0547 643511  
Direttore editoriale: Gregorio Matteucci  
Direttore Responsabile: Enrica Mancini  
Redazione: Franco Baldisserrri, Romano Fabbri, Edmo Tersì, Emilio Gelosi  
Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90 - Registro di stampa N. 5/90  
Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a  
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Forlì  
Impianti e stampa: Brighi e Venturi snc (Cesena) - Distribuzione gratuita

**Le lettere al giornale possono essere inviate tramite:**

- posta: C.A.C., UFFICIO SOCI - via Calcinaro 1450 - 47023 Martorano di Cesena (FC)
- fax: 0547 381002 (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)
- email: cac@cacseeds.it (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)